



PROVINCIA DI PIACENZA

N. 379 Reg. Del.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 20/08/2010

**Oggetto: D. LGS. N. 152/2006, L. R. N. 9/1999, D. LGS. N. 387/2003 E L. R. N. 26/2004.
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED
ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
LOCALIZZATO IN COMUNE DI SARMATO ALL'INTERNO DELL'AREA PRODUTTIVA
ECOLOGICAMENTE ATTREZZATA (APEA) "EX ERIDANIA", PRESENTATO DALLA DITTA SACOFIN
S.P.A. IN LIQUIDAZIONE.**

L'anno DUEMILADIECI addì VENTI del mese di AGOSTO alle ore 09:00 si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

TRESPIDI MASSIMO	PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	Presente
PARMA MAURIZIO	VICE PRESIDENTE	Assente
ALLEGRI DAVIDE	ASSESSORE	Presente
BARBIERI PATRIZIA	ASSESSORE	Presente
BURSI SERGIO	ASSESSORE	Assente
GALLINI PIERPAOLO	ASSESSORE	Assente
PAPARO ANDREA	ASSESSORE	Presente
PASSONI PAOLO	ASSESSORE	Assente
POZZI FILIPPO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il Vice Segretario PEVERI ORIELLA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. TRESPIDI MASSIMO in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione dell'Assessore ALLEGRI DAVIDE.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

* La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 5 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi in forma palese per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità. Vi sono 0 astenuti.

Oggetto: D. Lgs. n. 152/2006, L. R. n. 9/1999, D. Lgs. n. 387/2003 e L. R. n. 26/2004. Valutazione di impatto ambientale e autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica localizzato in Comune di Sarmato all'interno dell'Area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA) "Ex Eridania", presentato dalla ditta Sacofin S.p.A. in liquidazione.

LA GIUNTA

PREMESSO che:

- l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) volontaria (art. 4 – comma 3. - lettera b) della L.R. n. 9/1999) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica localizzato in comune di Sarmato all'interno dell'APEA "Ex Eridania", è avvenuta a seguito dell'istanza presentata dalla (Ditta proponente) Sacofin S.p.A. in liquidazione con note del 23.12.2009, iscritte al protocollo provinciale ai n.ri 92847 (procedura di VIA) e 92848 (procedura di autorizzazione unica D. Lgs. n. 387/2003) del 23.12.2009;
- alle istanze di cui sopra è stato allegato il prescritto Studio di Impatto Ambientale ed il progetto definitivo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, ubicato in Comune di Sarmato all'interno dell'APEA "Ex Eridania" (foglio catastale n. 23 – particelle n. 25, 65, 4, 269, 270, 36, 37, 39, 67, 68, 69, 235 e per quanto attiene alla rete elettrica a sud dell'ex Via Emilia n. 231, 267 e 42), mediante l'installazione di numero complessivo di pannelli fotovoltaici pari a 11.929 per una potenza nominale totale di 2.505,09 chilowatt;
- con comunicazioni del 27.01.2010 (prot. prov.le n. 5820 del 27.01.2010) e del 29.01.2010 (prot. prov.le n. 7733 del 03.02.2010), a riscontro della lettera prov.le 20.01.2010, prot. n. 3743, la Ditta proponente ha prodotto ulteriore documentazione;
- a seguito dell'esito favorevole della verifica di completezza di cui all'art. 23 – comma 4 – del D. Lgs. n. 152/2006 (prot. prov.le n. 8412 del 05.02.2010), con avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 24 del 17.02.2010 nonché sul quotidiano La Cronaca di pari data è stato dato avvio alla fase di deposito, per 60 giorni consecutivi, presso la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Piacenza ed il Comune di Sarmato (durante tale periodo chiunque poteva prendere visione degli elaborati e presentare osservazioni all'autorità competente ovvero alla Provincia di Piacenza);
- gli elaborati inerenti alla procedura di VIA del progetto di impianto fotovoltaico per la produzione di energia localizzato in comune di Sarmato all'interno dell'APEA "Ex Eridania" sono stati continuativamente depositati (presso gli Enti di cui sopra) per 60 giorni (dal 17.02 al 18.04.2010) al fine della libera consultazione da parte dei soggetti interessati;
- a norma dell'art. 24 del D. Lgs. n. 152/2006 (nel testo modificato dal D. Lgs. n. 4/2006) è stato inoltre pubblicato sul sito web dell'Amministrazione Provinciale l'avviso di deposito, la sintesi in linguaggio non tecnico e l'indicazione di dove potevano essere consultati gli atti nella loro interezza;

VERIFICATO che:

- oltre il termine dei 60 giorni previsti di deposito non sono pervenute alla Provincia di Piacenza (e neppure al Comune ed alla Regione) osservazioni inerenti il progetto in esame;
- con nota prot. n. 13401 del 22/02/2010, la Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente – ai sensi dell'art. 18 della LR 9/99, dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 ha indetto per il giorno 25/03/2010, la prima seduta della Conferenza di Servizi per l'esame del SIA e degli elaborati progettuali. Si ricorda che ai sensi dell'art. 17 – comma 2 – la valutazione di impatto ambientale positiva (VIA) comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta gli assensi comunque denominati necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- rispetto alla seduta della Conferenza di Servizi di cui sopra:
 - dopo aver ascoltato "la descrizione dell'intervento ad opera del proponente ed aver discusso sui vari procedimenti amministrativi cui è soggetto l'intervento", si è deciso di "verificare (entro 10/15 giorni) la necessità di eventuale documentazione integrativa" e di aggiornare i lavori "a data da destinarsi per la prosecuzione dell'attività istruttoria";
 - l'Azienda USL di Piacenza – Dipartimento di Sanità Pubblica - con nota prot. n. 15526 del 17.03.2010 (prot. prov.le n. 23900 del 23.03.2010) ha comunicato che "non si rilevano aspetti di competenza di questo Dipartimento";

- con note prot. n. 24801 del 26/03/2010 e prot. n. 32380 del 23.04.2010, l'Amministrazione Provinciale ha provveduto, rispettivamente, a trasmettere copia del verbale della Conferenza di Servizi del 25.03.2010 ed a chiedere integrazioni, in relazione a quanto richiesto dai diversi Servizi Provinciali (partecipanti alla conferenza stessa), come di seguito:
 - *"al fine di valutare l'impatto sulla circolazione stradale della nuova intersezione a rotatoria ipotizzata lungo la S.P. n. 10R, dovrà essere trasmessa la relativa documentazione progettuale (pianta, sezioni, dimensionamento, ecc.). Qualora si ritenga che la nuova intersezione non sia ricompresa nell'intervento oggetto di valutazione di impatto ambientale, dovrà essere precisato che la realizzazione di tale infrastruttura risulta non connessa all'esecuzione dell'impianto fotovoltaico e chiarito in quale contesto la medesima verrà proposta;*
 - *preventivo per la connessione ovvero soluzione tecnica minima generale redatti dal gestore della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettati in via definitiva dal proponente; al preventivo devono essere allegati gli elaborati relativi agli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente. Entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione.*
 - *dovrà essere identificato il punto preciso ove è previsto l'attraversamento stradale con la linea elettrica, fornendo ragguagli circa l'eventuale preesistenza di un manufatto già idoneo per lo scopo e la relativa legittimazione amministrativa dello stesso;*
 - *relativamente all'elettrodotto, dovrà essere prodotta la documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area interessata dalle opere connesse e la "Comunicazione" ai sensi della L.R. n. 10/93 - art. 2 - comma 5 - da presentare a Provincia e Comune;*
 - *dovrà essere precisato il titolo abilitativo necessario per i previsti movimenti di terra;*
 - *precisazioni in ordine all'iter della variante specifica al P.R.G. del comune di Sarmato adottata con la delibera di consiglio comunale n. 25 del 20.04.2009. In particolare è necessario che il Comune trasmetta alla Provincia gli elaborati della variante "Ex Eridania" (cartografia e norme coordinate) così come approvati dal Consiglio Comunale, a seguito delle osservazioni formulate dalla Provincia, in quanto, ai sensi dell'articolo 15 - comma 3 - della L.R. n. 47/78, la mancata trasmissione di detti elaborati costituisce condizione impeditiva all'attuazione delle previsioni della variante (solo con gli elaborati agli atti sarà poi possibile verificare la conformità dell'intervento proposto);*
 - *occorre venga chiaramente identificato (planimetria in scala idonea) il percorso all'interno dell'impianto della linea a media tensione interrata;*
 - *occorre venga identificata (anche mediante idoneo elaborato grafico) un'area idonea per il deposito temporaneo (anche in funzione di un eventuale possibile trattamento futuro) dei materiali di risulta (rifiuti inerti) presenti nell'area d'intervento;*
 - *nella determinazione dirigenziale n. 2385 del 21/12/2009 di "APPROVAZIONE VALUTAZIONE DI INCIDENZA DELLA VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE IN ADEGUAMENTO ALLA L.R. 20/2000" si cita che "Anche le vasche inserite all'interno del Polo Produttivo di Sviluppo Territoriale Ex-Eridania rivestono un pregio naturalistico analogo, nonostante abbiano dimensioni inferiori e siano state abbandonate e in asciutta da più tempo. Anche all'interno di questi bacini è stata osservata la nidificazione di Himantopus himantopus (All. I Dir, Uccelli) e di Charadrius dubius"; con riferimento alla Delibera G.R. n. 1191 del 24/07/2007 (cap. 2 "Iter procedurale della valutazione d'incidenza di piani, progetti ed interventi") si ritiene opportuno venga approfondita l'analisi e quindi si proceda alla fase che prevede l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza sulla base di uno specifico studio predisposto dal soggetto proponente. Il SIA dovrà essere integrato, pertanto, con lo Studio d'Incidenza;*
 - *con riferimento ai contenuti del SIA ed in particolare rispetto all'"area di reperimento terre per la sistemazione morfologica" occorre specificare il volume di materiale necessario e dettagliare le zone di reperimento di tale materiale al fine di preservare, in coerenza con le valutazioni svolte nello Studio d'Incidenza, quelle vasche che effettivamente sono oggetto di nidificazione di avifauna di pregio;*
 - *precisazioni in ordine alla disponibilità ed all'utilizzo dell'area demaniale del "Rio Magnano";*
 - *nell'ambito dell'inquadramento programmatico dello SIA dovrà essere preso in considerazione anche il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Piacenza;*
 - *in merito alla legittimazione a richiedere l'intervento dal parte del dott. Antonio Bragaglia, dovrà essere prodotta la prevista (vedi Certificato di Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bologna prodotto) la deliberazione assunta all'unanimità dal Collegio dei Liquidatori;*
 - *computo estimativo del costo previsto per la realizzazione dell'opera.";*
- la ditta Sacofin S.p.A. in liquidazione:
 - con nota del 30.04.2010 (prot. prov.le n. 34977 del 03.05.2010) ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta (come sopra);

- con lettera 07.06.2010 (prot. prov.le n. 45165 del 10.06.2010) ha trasmesso (anche alla competente Soprintendenza) la documentazione relativa alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, a riscontro del foglio provinciale prot. n. 41372 del 26.05.2010 inviato in relazione a quanto comunicato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna con prot. n. 6030 del 19.05.2010;
 - con istanza del 22.06.2010 (prot. prov.le n. 48485 del 23.06.2010) ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni il "Nulla Osta" (concesso poi con provvedimento prot. n. 10963 del 23.06.2010 acquisito anche agli atti provinciali con prot. n. 52088 del 06.07.2010) ai sensi del R. D. 11.12.1933, n. 1775, e del D. Lgs. 01.08.2003, n. 259, per la realizzazione della linea elettrica (affidente alla connessione alla rete a media tensione di ENEL);
- nella documentazione integrativa inviata con la nota del 30.04.2010 di cui sopra era presente anche il "Preventivo di connessione" con il quale Enel Distribuzione S.p.A. si è espressa (prot. n. 370276 del 22.04.2010) in ordine alle modalità di connessione alla rete elettrica a media tensione di propria competenza;
- con nota del 19.07.2010, prot. n. 8991 (prot. prov.le n. 55237 del 20.07.2010), la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna ha espresso "nulla osta, per quanto di competenza, alla realizzazione del suddetto impianto";
- in data 22 luglio 2010, a seguito della lettera di convocazione (avente come allegati il "Rapporto sull'impatto ambientale relativo al progetto" e la "Bozza del provvedimento di Giunta Provinciale") prot. n. 52984 del 09.07.2010, si è svolta la seconda e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi, convocata, per quanto concerne la pronuncia di VIA, ai sensi e per gli effetti della L. R. n. 9/1999 e del D. Lgs. n. 152/2006 nonché del D. Lgs. n. 387/2003 per quanto attiene al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti (ed opere connesse) per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, la cui competenza ai sensi della L. R. n. 26/2004 risulta in capo all'Amministrazione Provinciale;

ESAMINATE le risultanze conclusive di cui al verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 22.07.2010 come di seguito integralmente riportate:

"La Conferenza, esaminato il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale e la seguente documentazione:

- *integrazioni prodotte dal proponente con nota del 30.04.2010 (prot. prov.le n. 34977 del 03.05.2010) a riscontro della richiesta provinciale prot. n. 32380 del 23.04.2010;*
- *nota del Comune di Sarmato prot. n. 3332 del 29.04.2010 con cui è stata trasmessa alla Provincia la variante specifica al P.R.G. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 dell'11.02.2010;*
- *documentazione prodotta dalla Ditta con nota del 07.06.2010 per la verifica preventiva di interesse archeologico (prot. prov.le n. 45165 del 10.06.2010);*
- *richiesta 22.06.2010 (prot. prov.le n. 48485 del 23.06.2010) prodotta dalla Ditta al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni per il N.O. alla realizzazione della linea elettrica di cui al D. Lgs. 01.08.2003, n. 259, N.O. successivamente rilasciato con provvedimento del 23.06.2010 (prot. prov.le n. 52088 del 06.07.2010);*
- *nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna prot. 8991 del 19.07.2010 in cui si esprime "nulla osta per quanto di competenza alla realizzazione dell'impianto";*

Dopo aver verificato che: a) non risultano pervenute osservazioni (sia in Comune, Provincia e Regione); b) Enel Distribuzione S.p.A. con propria nota (inclusa nella documentazione integrativa inviata dal proponente) del 22.04.2010 – prot. n. 370276 – ha espresso parere favorevole per la connessione come da preventivo accettato dalla Sacofin S.p.A. in liquidazione; c) le terre e rocce da scavo derivanti dall'esecuzione dei lavori verranno riutilizzate per sistemazioni nell'area d'intervento; d) si è conclusa con esito positivo la valutazione d'incidenza svolta dal competente Servizio Provinciale ai sensi art. 6, c. 1, L.R. n. 07/04 e Del. G.R. n. 1191/07, costituita dall'allegato tecnico che viene acquisito agli atti della Conferenza, pertanto nell'atto relativo alla pronuncia di VIA dovrà essere unito anche tale documento tecnico in cui sono riportate le relative prescrizioni da ottemperare in sede di realizzazione ed esercizio dell'impianto; e) la rotatoria ipotizzata sulla viabilità esistente non è ricompresa nella presente procedura; f) la validità della pronuncia di VIA debba essere limitata ad anni 3 (tre) dalla data di rilascio del relativo provvedimento;

Valuta l'intervento ammissibile ed ambientalmente compatibile in quanto relativo alla produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento di fonti rinnovabili, tenuto conto anche dei contenuti impatti che l'opera avrà sul paesaggio. Conseguentemente si esprime per una valutazione di impatto ambientale positiva considerando favorevolmente e facendo propri i contenuti del rapporto sull'impatto ambientale "luglio 2010" allegato alla nota di convocazione della Conferenza di Servizi prot. prov.le n. 52984 del 09.07.2010, fermo restando l'ottemperanza alle prescrizioni ivi contenute, salvo quelle relative alla disponibilità per lo svolgimento di visite guidate e alla concessione stradale per il cunicolo di attraversamento per cui dovrà procedersi alla voltura in capo al soggetto proponente."

ACCERTATO che la ditta Sacofin S.p.A. in liquidazione ha prodotto la documentazione attestante la disponibilità dei terreni oggetto dell'intervento (foglio catastale n. 23 – particelle n. 25, 65, 4, 269, 270, 36, 37, 39, 67, 68, 69, 235 e per quanto attiene alla rete elettrica a sud dell'ex Via Emilia n. 267 e 42) con nota del 02.08.2010 iscritta al prot. prov.le n. 58400 del 03.08.2010, oggetto di successive precisazioni (in ordine alla non attinenza del mappale 231 del foglio 23) con la lettera del tecnico incaricato arch. Giuseppe Oddi del 03.08.2010 – prot. prov.le n. 58404 di pari data;

VISTA la seguente documentazione:

- “Rapporto sull'impatto ambientale relativo al progetto” allegato alla convocazione del 09.07.2010 - prot. n. 52984;
- “Bozza del provvedimento di Giunta Provinciale” pure allegato alla convocazione del 09.07.2010 - prot. n. 52984;
- “Valutazione d'incidenza” del 22.07.2010, predisposta Servizio Programmazione del Territorio, delle Attività Estrattive, Ambiente e Urbanistica, acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 22.07.2010;
- Verbale della conclusiva Conferenza dei Servizi tenutasi in data 22/07/2010;

VALUTATI i contenuti dei documenti di cui sopra e ritenuto di condividere in toto quanto in essi sviluppato e definito con particolare riferimento alle considerazioni emerse nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi;

OSSERVATO che esistono, pertanto, i presupposti per poter concludere il procedimento di V.I.A. ed il procedimento di cui al D.Lgs. n. 387/2003, relativi all'impianto in parola, sulla base dell'attività istruttoria sopra richiamata;

PRECISATO che la conclusione positiva del procedimento di V.I.A., per il caso di specie, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 9/1999, “comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nullaosta, gli assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa”, fermo restando che in particolare devono ritenersi acquisiti nel presente provvedimento:

- autorizzazione unica alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto e delle opere connesse ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003;
- l'assenso per l'allaccio alla rete elettrica come risulta dalla nota di Enel Distribuzione Emilia Romagna 22.10.2009 prot. n. 745384 vedasi Verbale della Conferenza dei Servizi del 22/12/2009;
- gli atti abilitativi di competenza comunale in materia di edilizia (DIA e/o permesso a costruire) necessari per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse;

DATO ATTO, inoltre, che la Ditta Sacofin S.p.A. in liquidazione, per quanto attiene alla realizzazione della linea elettrica a 15 kV – lunghezza mt. 250 circa - per il collegamento della nuova cabina elettrica di trasformazione dell'impianto fotovoltaico alla cabina elettrica esistente nel proprio stabilimento “Ex Eridania” (connessione), ha inoltrato apposita comunicazione preventiva con la nota del 29.01.2009 (prot. prov.le n. 7733 del 03.02.2010) di cui all'art. 2 – comma 5 – della L. R. n. 10/1993, valutata positivamente dall'Arpa nell'ambito della Conferenza di Servizi (vedi verbale del 22.07.2010);

RITENUTO che, sulla scorta delle considerazioni sopra esposte e della documentazione richiamata, sussistano le condizioni per procedere, ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. n. 9/1999, alla deliberazione della Valutazione di Impatto Ambientale positiva per il progetto relativo impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da realizzarsi in comune di Sarmato - all'interno dell'APEA “Ex Eridania” - per conto della Sacofin S.p.A. in liquidazione;

OSSERVATO che il presente provvedimento, non comportando, in questa fase, né impegno di spesa né diminuzione di entrate a carico di questa Amministrazione, non necessita del parere di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Dirigente del Settore Energia, Gestione Attività Estrattive, Tutela Ambientale e Faunistica – Protezione Civile, dott.ssa Anna Olati, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di delibera;

RITENUTO di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito;

VISTO l'Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 01/2002 del 16.04.2002 relativo alla “Definizione delle modalità operative per dare attuazione alla L.R. 18.05.1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16.11.2000 n. 25 “Disciplina della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale”;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il D.Lgs. n. 387/2003;

VISTA la L.R. n. 9/99;

VISTA la L.R. n. 26/2004;

VISTA lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di Organizzazione;

DELIBERA

- a) la Valutazione di impatto ambientale (VIA) positiva ai sensi dell'art. 16 della L. R. 18.05.1999, n. 9, e dell'art. 26 del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152, e loro successive modificazioni ed integrazioni, sul progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica localizzato in comune di Sarmato all'interno dell'APEA "Ex Eridania" per conto della Sacofin S.p.A. in liquidazione;
- b) che la pronuncia di Valutazione di impatto ambientale positiva, di cui al punto precedente, deve intendersi valida per 36 mesi dalla data del presente atto, intendendo che oltre tale periodo, qualora non abbiano avuto inizio i lavori previsti per la realizzazione dell'impianto in parola, salvo proroga, concessa su istanza del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata;
- c) di approvare e condividere i contenuti della seguente documentazione:
- "Rapporto sull'impatto ambientale relativo al progetto" unito alla convocazione del 09.07.2010, prot. n. 52984, allegato come "Allegato 1", nel testo aggiornato a seguito delle risultanze istruttorie, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
 - "Valutazione d'incidenza" del 22.07.2010, predisposta Servizio Programmazione del Territorio, delle Attività Estrattive, Ambiente e Urbanistica, acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 22.07.2010, allegato come "Allegato 2" quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
 - Verbale della conclusiva Conferenza dei Servizi tenutasi in data 22/07/2010;
- d) di approvare il progetto, come meglio descritto nella parte Inquadramento Progettuale del Rapporto sull'impatto ambientale di cui al punto precedente ("allegato 1"), progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico ed opere connesse, ubicato in comune di Sarmato all'interno dell'APEA "Ex Eridania", mediante l'installazione di numero complessivo di pannelli fotovoltaici pari a 11.929 per una potenza nominale totale di 2.505,09 chilowatt, e di rilasciare - alla ditta Sacofin S.p.A. in liquidazione con sede in Bologna - via G. Marconi n. 3 - l'autorizzazione alla costruzione (comprensiva anche di tutte "le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nullaosta, gli assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa" e specificate nella parte narrativa) ed all'esercizio del medesimo impianto ai sensi D. Lgs. n. 387/2003 e della L.R. n. 26.2004 nel rispetto delle prescrizioni contenute nel "Rapporto sull'impatto ambientale relativo al progetto" ("Allegato 1"), nella "Valutazione d'incidenza" ("Allegato 2") e di quelle di seguito riportate:
- tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzati in conformità alla documentazione progettuale presentata dalla ditta Sacofin S.p.A. in liquidazione all'interno del procedimento di VIA;
 - ogni modifica all'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzativo;
 - i lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento e conclusi entro 36 mesi dal medesimo termine;
 - dell'inizio dei lavori e della conclusione dovrà essere data comunicazione alla Provincia, al Comune e all'Arpa;
 - la messa in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro tre mesi dal rilascio del certificato di agibilità (ove necessario) o dalla verifica di conformità dei lavori eseguiti al progetto qui

- approvato, verifica da espletarsi a cura del comune di Sarmato che provvederà a darne notizia alla Provincia e all'Arpa;
- alla fine della vita tecnica dell'impianto, attualmente quantificata dal richiedente in un periodo massimo di anni 30 ("circa 25-30 anni"), dovrà essere attuato il ripristino dell'area occupata dall'impianto medesimo nel rispetto delle normative ambientali, edilizie, urbanistiche e di sicurezza;
- e) di dare atto che per quanto attiene al tracciato della linea elettrica (a 15 kV – lunghezza mt. 250 circa - per il collegamento della nuova cabina elettrica di trasformazione dell'impianto fotovoltaico alla cabina elettrica esistente nel proprio stabilimento "Ex Eridania") il tracciato dovrà essere inserito nei piani urbanistici comunali per l'individuazione delle relative fasce di rispetto e dei conseguenti vincoli;
- f) di determinare ai sensi dell'art. 28 della L. R. n. 9/99 in Euro 4.500,00 (quattromilacinquecento) le spese istruttorie che il soggetto proponente è tenuto a corrispondere per il presente procedimento;
- g) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
- h) di dare atto che il provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile non comportando, in questa fase, né impegno di spesa né diminuzione di entrate a carico di questa Amministrazione;
- i) di trasmettere copia del presente atto alla Ditta Proponente ed a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento, nonché alla Regione Emilia Romagna Servizio – Servizio Politiche Energetiche - ai sensi dell'art. 16 – comma 8 - della L. R. n. 26/2004
- j) di pubblicare sul B.U.R. per estratto, ai sensi dell'art. 16 , comma 3, della L. R. n. 9/99 nonché integralmente sul sito web della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 152/2006, copia del presente provvedimento.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente

TRESPIDI MASSIMO

Il Vice Segretario

PEVERI ORIELLA